



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott.ssa Della Valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
10	06/02/2018	7	4

Oggetto:

Autorizzazione al Dipartimento di Biologia dell'Universita' degli studi di Padova per la cattura, inanellamento, marcatura e liberazione di n.3 esemplare di beccaccia in provincia di AVELLINO - Art.3, comma 2, L.R. 26/2012 e s.m.i.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE

- a. l'art. 4 della Legge 11.2.1992 n°157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", dispone, tra l'altro, che le regioni, su parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica, (oggi I.S.P.R.A.) possono autorizzare gli istituti scientifici delle università ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli;
- b. l'art.3 comma 2 della legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 e s.m.i., al comma 1 dispone, tra l'altro, il divieto in tutto il territorio regionale di qualsiasi forma di uccellazione o cattura di fauna selvatica, fatte salve le forme di cattura previste e disciplinate dalla stessa Legge, e al comma 2, tra l'altro, che la cattura temporanea è autorizzata per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge 157/92;
- c. il citato art.4, della L. 157/1992 al comma 2, dispone, in merito alla cattura temporanea per inanellamento può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle regioni su parere dell'ISPRA;

CONSIDERATO che con nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0050235 del 23.01.2018, la Professoressa Laura Guidolin, in rappresentanza del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, ha richiesto l'autorizzazione alla cattura e rilascio di 3 esemplari di Beccaccia in provincia di Avellino, per il periodo 10 dicembre - 31 marzo 2018, specificando personale, tempi, modalità di cattura, equipaggiamento e rilascio dei volatili, nonché richiedendo la collaborazione di inanellatori operanti in Regione Campania autorizzati dall'ISPRA;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0767771 del 22.11.2017, con cui il citato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale:

- a. esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, raccomandando la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di Beccacce;
- b. ha richiesto di ricevere il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età e per Provincia, al fine di adempiere ad obblighi nazionali nei confronti dell'Unione Europea;

RILEVATO che:

- a. in Provincia di Avellino ricadono sia aree protette sia aree Natura 2000, in cui le attività di cattura della fauna selvatica richiedono specifica autorizzazione dell'Ente gestore;
- b. nel caso delle aree S.I.C. e Z.P.S., in particolare, la normativa di settore dispone la necessità di sottoporre i progetti a Valutazione di Incidenza;

RITENUTO di poter concedere al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova l'autorizzazione richiesta, subordinando tali attività alle prescrizioni elencate nel seguente dispositivo;

VALUTATA l'opportunità di disporre in merito alla presenza di osservatori regionali, al fine di acquisire specifiche conoscenze "di campo" relative al monitoraggio della specie;

VISTI

- a. la legge 11 febbraio 1992, n.157;
- b. la Legge 6 dicembre 1991, n.394;
- c. la Legge regionale 1 settembre 1993, n.33;
- d. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

- e. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- f. il regolamento regionale n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
- g. la legge regionale 9 agosto 2013, n.26 e ss.mm.ii.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
Nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di autorizzare il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova (di seguito Dipartimento) a catturare n.3 esemplare di Beccaccia (*Scolopax rusticola L.*) con il metodo del faro e del retino, nel territorio della provincia di Avellino entro 31 marzo 2018, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. trasmettere a questo Ufficio ed all'ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino il calendario delle attività con luogo delle catture e date previste;
 - 1.2. per eventuali attività di cattura in Aree Protette, ed in Aree natura 2000, richiedere preventivamente l'autorizzazione degli Enti gestori nel rispetto della normativa di settore;
 - 1.3. per eventuali attività in Aree S.I.C. o Z.P.S. perfezionare preventivamente le attività in materia di Valutazione di Incidenza di cui al regolamento n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
 - 1.4. effettuare le attività di campo esclusivamente per opera del personale indicato nella richiesta di autorizzazione;
 - 1.5. limitare al minimo il tempo intercorrente tra cattura e liberazione dei volatili, al fine di evitare inutile disagio e sofferenza degli animali;
 - 1.6. sottoporre il volatile catturato al rilevamento di dati biometrici ed inanellamento a cura di personale, abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale, che ha aderito ai corsi di formazione tenuti dall'ISPRA per la cattura di beccacce; i nominativi ed i recapiti di tale personale saranno indicati da quest'Ufficio successivamente alla ricezione del calendario delle attività;
 - 1.7. consentire l'eventuale partecipazione di osservatori, a seguito di formale comunicazione di questa UOD;
 - 1.8. trasmettere a questo Ufficio ed all'ISPRA, entro trenta giorni dal termine delle attività di campo, formale consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età e per località;
 - 1.9. trasmettere a questo Ufficio, ed all'ISPRA, al termine dell'annata, dettagliata relazione in merito ai risultati conseguiti attraverso il monitoraggio dei volatili catturati ed equipaggiati in Regione Campania;
2. che nessun onere di spesa dovrà derivare per la Regione Campania dall'effettuazione delle attività autorizzate con il personale provvedimento;
3. Copia del presente provvedimento sarà inviato:
 - all'Assessore all'Agricoltura, per conoscenza;
 - al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova;
 - all'ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

